



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TRIC81400C: I.C. ACQUASPARTA

Scuole associate al codice principale:

TRAA814008: I.C. ACQUASPARTA
TRAA814019: ACQUASPARTA "D.RICCI" (I.C.ACQUAS
TRAA81402A: S.GEMINI "G.RODARI" (I.C.ACQUAS
TREE81401E: PRIMARIAACQUASPARTA (I.C.ACQUAS
TREE81402G: SAN GEMINI (I.C. ACQUASPARTA)
TRMM81401D: ACQUASPARTA "G.GALILEI"
TRMM81402E: SAN GEMINI "A.VOLTA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La quasi totalità degli alunni dell'istituto risulta ammessa alla classe successiva. La percentuale dei 6 conseguiti all'Esame di Stato è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale a favore dei numeri della fascia medio-alta (8 e 9). Si denota inoltre, come da indicatore allegato, una ridotta variabilità tra le classi terze dello stesso plesso rispetto ai precedenti anni scolastici, a dimostrazione che il criterio di formazione delle classi si è dimostrato efficace. Non si registrano casi di abbandono scolastico in corso d'anno né per la scuola Primaria né per la Secondaria. La scuola mette in atto diversi percorsi sullo star bene a scuola mirati a prevenire difficoltà che gli insegnanti intercettano in alcuni studenti nella scuola Secondaria.

Punti di debolezza

Nelle valutazioni dell'Esame di Stato, a fronte di un numero superiore di valutazioni di 8/9 rispetto alla media nazionale e territoriale, la percentuale dei 10/10 e lode risulta inferiore rispetto agli stessi parametri.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali l'istituto nel complesso raggiunge risultati superiori o in linea rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile del Centro e dell'Italia. Nella Secondaria la percentuale di studenti che si collocano nel Livello 1 in matematica è più bassa rispetto a Umbria, Centro e Italia. La percentuale di Livello 5 risulta più alta rispetto ai parametri di riferimento sia per Italiano che per matematica. Per Inglese si registra una percentuale di Livello A2 più alta rispetto ai parametri di riferimento nel Listening. Inoltre emerge che in due classi dell'istituto tutti gli studenti raggiungono il livello A2 nel Reading e che, in una di esse, si registra il 100% di livello A2 anche nel Listening. Nelle classi II della Primaria, per italiano e matematica, il numero degli studenti nella categoria 1 è più basso, mentre quello nella categoria 5 è più alto rispetto alle medie locali e nazionali. Nelle classi V della Primaria, per italiano, il numero degli studenti nella categoria 1 è più basso, mentre quello nella categoria 5 è più alto rispetto alle medie locali e nazionali.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati delle prove standardizzate nazionali per matematica nelle classi quinte, si registrano punteggi inferiori rispetto ai parametri regionali, pur essendo in linea con quelli del Centro e dell'Italia. Nella scuola Secondaria emerge una significativa differenza negli esiti delle prove di italiano e inglese tra i due plessi dell'istituto.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

All'inizio della nuova triennalità del PTOF 2022-25, il nostro istituto ha adottato un nuovo Curricolo verticale per competenze declinando le Competenze chiave europee nell'intero percorso: dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado. In particolare, nel Piano di Miglioramento dell'a. s. 2022/23 determinato sulla base della specifica priorità-traguardo del RAV, si è concentrata l'attenzione sulla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (vedi indicatore allegato). Dal monitoraggio effettuato al termine dell'anno scolastico emerge che in tutte le classi sono stati realizzati compiti di realtà afferenti a tale competenza e che le valutazioni risultano in linea con l'indicatore stabilito nel PdM. Per monitorare in maniera più sistematica i risultati in tutte le competenze chiave europee è stato inserito un nuovo indicatore RAV (vedi allegato) che fornisce un quadro esaustivo dei livelli di competenza nelle classi III Primaria e I Secondaria (classi di riferimento per il triennio PTOF 2022-25). Si evidenziano livelli di competenza superiori all'indicatore di monitoraggio per la Competenza digitale, di Cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria e per la Competenza Multilinguistica nella

Punti di debolezza

Dal monitoraggio effettuato per il nuovo indicatore RAV emergono criticità per quel che concerne la Competenza imprenditoriale, Alfabetica Funzionale, Multilinguistica (scuola Secondaria) e Competenza matematica e di base in scienze e tecnologie in alcune delle classi di riferimento.



Primaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Dal confronto tra le classi II del 2020 e V del 2023 emerge che i risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni in uscita per italiano sono tutti positivi o in linea con i parametri regionali e nazionali. Il confronto tra le classi V Primaria del 2020 e le classi III Secondaria del 2023 evidenzia risultati positivi nel plesso di San Gemini per entrambe le classi, sia per italiano che per matematica ed inglese. Nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio, infatti, come da indicatore allegato, il numero di insufficienze nel I quadrimestre risulta esiguo (2,9% del totale in Italiano, 1,4% in Matematica e 7,1% in Inglese). Dal corrente anno scolastico, l'istituto monitora gli esiti a distanza degli studenti al termine del primo anno della scuola Superiore (vedi indicatore allegato). Si evidenzia dai dati raccolti che, in media, lo scarto tra la valutazione del nostro istituto e quella delle varie scuole Superiori è prossimo allo zero per Matematica e Inglese e di -0,66 per Italiano; pertanto si denota una sostanziale rispondenza tra la valutazione di Italiano, Matematica e Inglese al termine del primo ciclo e quella del primo anno del II ciclo. Inoltre solo un alunno su 85 (pari all'1,2%) risulta non ammesso al secondo anno di scuola Secondaria di II grado e non si registrano casi di abbandono scolastico.

Punti di debolezza

Dal confronto tra le classi II del 2020 e V del 2023 emerge che i risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni in uscita per matematica sono inferiori o in linea con i parametri regionali, mentre sono in linea o superiori con quelli nazionali. Il confronto tra le classi V Primaria del 2020 e le classi III Secondaria del 2023 evidenzia risultati inferiori rispetto ai parametri di riferimento, sia per italiano che per inglese, nel plesso di Acquasparta. Si rileva una criticità anche per matematica in una classe terza del plesso di Acquasparta.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La pianificazione didattica dell'Istituto prevede una struttura di riferimento comune e condivisa dal Collegio docenti e si svolge in tre momenti fondamentali: rilevazione dei bisogni formativi (individuazione delle competenze focus dei singoli gruppi classe attraverso osservazioni e prove di verifica), progettazione didattico - educativa, monitoraggio degli apprendimenti e valutazione formativa. A questo scopo sono stati definiti un curricolo per discipline, un curricolo di certificazione per competenze, un curricolo di educazione civica e un curricolo di robotica. Il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto si articola in quattro sezioni all'interno delle quali sono state raggruppate le diverse competenze ed individuati, in una prima parte conoscenze, abilità ed atteggiamenti consapevoli e, successivamente, i relativi traguardi specifici di competenza per ogni ordine di scuola. Per il raggiungimento delle competenze più strettamente connesse alla didattica delle discipline vengono indicati anche i nuclei tematici. Il Curricolo per discipline della Scuola dell'Infanzia declina gli obiettivi di apprendimento di ciascun campo di esperienza, quello della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado indicano, per ciascuna disciplina, i traguardi di competenza finali e, per le diverse

Punti di debolezza

Si rileva la necessità di rendere consapevole l'intero corpo docente dell'importanza della collaborazione e del confronto nella pratica didattica quotidiana, presupposto indispensabile per il successo del percorso formativo. Alla fase di programmazione infatti non sempre segue, come dimostrano le problematiche emerse in alcune classi, l'attuazione puntuale di quanto progettato. Non sempre i docenti che subentrano successivamente all'inizio dell'anno scolastico, sono messi nelle condizioni di proseguire in maniera consapevole quanto progettato nei consigli di classe e di Interclasse; soprattutto laddove c'è una situazione critica, la documentazione va curata particolarmente. Nel corrente anno scolastico, inoltre, non si è lavorato sufficientemente per Dipartimenti.



classi, i nuclei fondanti, le abilità, le conoscenze, gli obiettivi di apprendimento e gli indicatori di livello. I docenti dei diversi ordini di scuola progettano e orientano la didattica con incontri periodici (Infanzia e Secondaria con cadenza mensile, Primaria settimanale). In tutte le fasi si fa riferimento a criteri comuni, in particolare per la valutazione si utilizzano compiti di realtà interdisciplinari e disciplinari ed osservazioni. Ogni equipe pedagogica ed ogni CdC progetta attività e metodologie al fine di promuovere la coesione del gruppo classe, l'efficacia dell'apprendimento cooperativo e del tutoraggio. I docenti utilizzano schede di progettazione e di monitoraggio comuni e definiscono comuni criteri di correzione. La Scuola Secondaria utilizza prove strutturate d'ingresso per tutte le classi dell'Istituto, e inoltre prove strutturate finali per competenze per le classi III-IV della scuola primaria e per le classi I-II della SSI grado per gli ambiti disciplinari: italiano, matematica, L2 a scopo diagnostico/formativo definendo, anche in questo caso, criteri comuni per la correzione. Alla fine del I e del II quadrimestre, in entrambi gli ordini di scuola, si giunge alla valutazione e alla verifica del percorso formativo compiuto per ogni gruppo classe nonché all'attuazione dei moduli di recupero e potenziamento. La valutazione degli studenti riguarda ogni aspetto del curriculum: ambiti disciplinari, competenze di cittadinanza e l'educazione civica.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'istituto ha un'organizzazione oraria con classi a 30/40 ore per la Primaria e 30/36 ore per la Secondaria. Per le attività di ampliamento si utilizza il 15% max del monte ore consentito per realizzare progetti e altre attività. Con i fondi del Bando dedicato Azione #24 PNSD è stata realizzata la Biblioteca Innovativa fruibile dagli alunni della Primaria e Secondaria. All'interno della Primaria di Acquasparta è stato creato uno spazio polivalente dotato di attrezzature digitali utilizzato anche in continuità. La realizzazione di diversi PON ha consentito ai ragazzi l'utilizzo dei locali scolastici anche in orario extra-scolastico. E' stata potenziata la rete internet della Primaria di San Gemini che è stata anche dotata di una smart class. In ogni classe sono stati svolti compiti di realtà digitali e compiti di realtà interdisciplinari nei quali è stato monitorato l'utilizzo diffuso di metodologie didattiche per il potenziamento delle competenze metacognitive e di autovalutazione (learning by doing, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, FabLab, tutoring...) Alcuni docenti dell'istituto hanno organizzato corsi interni di formazione per gli insegnanti dell'Infanzia e della Primaria, in modo da poter progettare attività di robotica per gli alunni. La DDI è stata un'opportunità importante per gli alunni in quarantena per poter

Punti di debolezza

L'Istituto dovrebbe implementare l'utilizzo di alcuni spazi, come ad esempio l'aula di scienze nella Scuola Primaria di Acquasparta, individuando figure di coordinamento che siano formate per l'utilizzo degli strumenti presenti, in modo da rendere fruibile tale spazio anche alla Scuola Secondaria di Acquasparta. Anche nella gestione della biblioteca si dovrebbe pensare ad una figura di riferimento che si occupi della catalogazione dei libri già presenti e dei nuovi arrivi. Il monitoraggio relativo all'applicazione delle metodologie di cooperative learning e attività di tutoring ha evidenziato la difficoltà di alcuni docenti di inserire nel Registro Elettronico la tipologia delle metodologie delle attività svolte in classe in modo corretto. Si evidenzia la necessità di una registrazione puntuale delle metodologie didattiche a cui fa riferimento il percorso "Dalla progettazione all'agire didattico" articolato all'interno del PDM. La scarsa partecipazione delle famiglie ad alcuni momenti di interazione con la scuola rende a volte difficoltosa la continuità orizzontale e la condivisione del patto di corresponsabilità che viene regolarmente firmato ma poi disatteso.



seguire le lezioni mantenendo un contatto attivo con i docenti. Inoltre, l'utilizzo della Classroom di Google-Workspace consentito di creare un ambiente digitale di raccolta di materiali per il gruppo classe e di personalizzare il percorso formativo. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e il potenziamento di attività che favoriscano le competenze sociali e civiche attraverso la condivisione del regolamento di istituto e del Patto di Corresponsabilità e lo svolgimento di diversi progetti: Legalità, Intercultura, Potenziamento lingue straniere con accesso alla certificazione inglese e francese, Sport di classe, Accoglienza e Continuità. Le relazioni tra docenti e tra docenti e studenti sono percepite generalmente in modo positivo e vengono promosse esperienze per migliorare il clima relazionale e l'inclusione anche attraverso progetti mirati rispetto alle esigenze che emergono nei diversi ordini di scuola. E' presente nel sito della scuola la Policy di E-safety d'Istituto (prevenzione del cyber/bullismo). Per creare un buon clima relazionale, la scuola ha attivato il progetto "Psicologo a scuola" rivolto agli alunni della scuola Primaria e Secondaria. In presenza di situazioni di frequenza irregolare o di comportamenti problematici da parte degli studenti, i docenti hanno utilizzato il RE per registrare comportamenti inadeguati, hanno segnalato al DS la situazione di criticità e sensibilizzato i genitori dell'alunno stesso sull'obbligatorietà della frequenza scolastica e il rispetto



delle norme di convivenza civile.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nell'a. s. 22/23 è stato aggiornato il Piano dell'Inclusione e, dalla rilevazione dei Bisogni Formativi, vengono individuati eventuali alunni BES e vengono stilati i relativi PDP/PEI. Riguardo al nuovo PEI, tutti i docenti di sostegno dell'IC e molti docenti curricolari hanno partecipato a diversi corsi di formazione interni ed esterni. È stato aggiornato il sito dell'istituto, in relazione alle nuove normative, con i nuovi decreti ed i relativi documenti allegati. È stato inserito il Protocollo di Accoglienza, uno spunto per l'elaborazione di modalità concrete, concordate e pianificate, con le quali facilitare l'inserimento di alunni stranieri, in particolare di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato. Il documento è un punto di riferimento per il percorso di accoglienza di tutti i Consigli di classe. Nell'a. s. 22/23 è proseguita la collaborazione con il centro FARE di Perugia per il riconoscimento del Disagio affettivo relazionale e per la rilevazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Quest'anno è prevista la formazione anche per le docenti dell'infanzia per avviare un primo screening per i bambini di 4/5 anni. In tutte le classi dell'Istituto vengono realizzate attività di Educazione alla Socio-affettività; vengono proposte attività di counseling per la S. S. di I grado, con uno sportello di orientamento, facoltativo ed individuale, per gli alunni delle classi terze e incontri con le classi seconde finalizzati all'acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli. I

Punti di debolezza

Si ritiene necessario organizzare in maniera sistematica attività di recupero nella scuola Primaria e in quella Secondaria di primo grado.



risultati nelle valutazioni delle competenze sociali e civiche degli alunni stranieri rilevano livelli generalmente positivi. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà attraverso il confronto dei docenti dei Consigli di Classe. I docenti della Scuola Secondaria, al termine del I quadrimestre, organizzano attività di recupero/consolidamento/potenziamento privilegiando i lavori in piccoli gruppi e il tutoraggio. Le attività di potenziamento più significative sono quelle relative alla valorizzazione delle competenze linguistiche (Delf e A2Key); delle competenze nella pratica musicale (Musica in continuità); delle discipline motorie (pratiche e attività agonistiche); delle competenze espressive (laboratorio teatrale, laboratorio di scrittura creativa, che hanno lo scopo di promuovere varie forme di espressività; delle competenze digitali (coding, robotica e STEAM); delle metodologie laboratoriali; delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. I risultati raggiunti vengono monitorati attraverso verifiche strutturate, atte a valutare il progresso degli alunni destinatari di attività di recupero, e compiti di realtà per valutare le competenze di cittadinanza. Inoltre, al termine dell'anno scolastico, vengono somministrati questionari per monitorare la validità e l'efficacia delle attività di potenziamento messe in atto.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Nel PTOF è presente il Progetto Accoglienza/Continuità indirizzato agli alunni dei tre ordini di scuola che prevede interventi differenziati, strutturati secondo un'ottica comune per favorire la gradualità nel passaggio e il parallelo riconoscimento di differenze e specificità. Sono effettuati incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola con un'attenzione particolare al passaggio degli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti che fanno parte della Commissione Accoglienza si sono adoperati per strutturare attività finalizzate ad accogliere gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per quanto riguarda l'Orientamento è stato confermato il Progetto "Nelle scelte mi oriento" con la finalità di accompagnare ed indirizzare il processo di scelta degli alunni, incrementare le abilità necessarie ad attivare consapevolmente i processi decisionali, ridurre il numero degli indecisi rispetto alle scelte per il proprio futuro, aumentare la consapevolezza con cui sostenere le scelte stesse. L'attività di Orientamento dell'Istituto coinvolge gli alunni di tutte le classi della SSI° grado. Gli obiettivi prefissati per i tre anni sono: 1° anno Analisi della propria identità dal punto di vista sociale; Incremento delle abilità sociali e relazionali; Conoscenza di sé. 2°

Punti di debolezza

L'organizzazione delle giornate dell'orientamento di conoscenza dell'offerta formativa del territorio e dell'organizzazione del sistema della scuola superiore, sono risultate poco efficaci in quanto, gli incontri, concentrati tutti in alcuni giorni specifici, ha portato ad un ritmo di lavoro troppo accelerato che ha causato a volte confusione negli stessi alunni. Per questo motivo si ritiene opportuno riorganizzare questi incontri con gli Istituti Superiori di Secondo grado sia per quanto riguarda le modalità e le tempistiche. Dai dati del monitoraggio relativo alla scelta della scuola superiore emerge che la scelta di iscrizione ai Licei è del 9% maggiore rispetto alla media nazionale; si evidenzia, inoltre, una differenza di circa il 10% tra il Consiglio Orientativo verso gli istituti Professionali e l'effettiva scelta da parte degli studenti in favore di istituti Tecnici e Licei (vedi indicatore allegato).



anno Sviluppo e incremento delle abilità e competenze necessarie per effettuare delle scelte efficaci e finalizzate alla risoluzione di problemi. (Con la presenza di un esperto esterno) 3° anno Conoscenza del mondo del lavoro (ambiti professionali, caratteristiche delle diverse professioni); Approfondimento della conoscenza dei fattori personali e degli elementi che influenzano la scelta scolastica: Il annualità del percorso biennale "Nelle scelte...mi oriento" esperienza dello sportello di counseling; Conoscenza dell'offerta formativa del territorio e dell'organizzazione del sistema della scuola superiore. Gli alunni delle classi terze, avranno la possibilità di visitare, in orario scolastico, l'Istituto Professionale per consentire loro di osservare i laboratori di indirizzo. Gli alunni delle classi terze, inoltre, potranno partecipare ad un massimo di due incontri di "Studente per un giorno" per vivere in prima persona l'esperienza di una nuova realtà scolastica. Il progetto è presente una apposita sezione sul sito che permette alle famiglie di reperire informazioni molto precise sia sul Progetto d'Istituto che sulle attività delle Scuole del territorio. Dall'a. s. 2022/23 il nostro istituto effettua un monitoraggio delle traiettorie degli studenti rispetto ai consigli orientativi e ai riferimenti nazionali (vedi indicatore allegato). Dai dati rilevati emerge che il 72% degli studenti delle classi Terze dell'a. s. 2021/22 conferma, in fase di iscrizione (a. s. 2022/23), la categoria di scuola (Liceo/



Tecnico/ Professionale) indicata nel Consiglio Orientativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission articolata nel PTOF è definita in coerenza sia ai quadri concettuali di riferimento del PTOF che alle procedure didattico metodologiche focus dell'Istituto in relazione al conseguimento delle competenze di cittadinanza europee. Nell'Istituto si realizzano azioni sistematiche di monitoraggio per la rilevazione del conseguimento degli obiettivi di processo declinati nel PDM. Il coinvolgimento dei docenti nella gestione dei processi organizzativi è piuttosto elevato e gli incarichi sia dei singoli che dei gruppi di lavoro sono sempre articolati in compiti precisi definiti dal DS insieme allo staff di Dirigenza. Stessa impostazione organizzativa con suddivisione di incarichi e compiti è effettuata per il personale ATA. Le risorse economiche vengono ripartite nei progetti ritenuti fondamentali per l'Istituto attraverso la definizione di aree portanti di progettualità nel PTOF collegate agli obiettivi di processo e al PDM. I progetti d'Istituto presentano alcune caratteristiche di base: coinvolgimento di più ordini di scuola e/o più classi, presenza di collaborazioni esterne, elementi di ricaduta sul territorio. Quest'ultima caratteristica assume una rilevanza fondamentale in quanto si ritiene importante canalizzare le risorse stabilite all'interno del Protocollo d'Intesa con gli Enti Locali in percorsi educativi che valorizzino il

Punti di debolezza

Il monitoraggio effettuato a fine anno attraverso questionari rivolti a genitori e alunni (Customer's satisfaction) dovrebbe essere integrato con indicatori oggettivi in modo da avere una valutazione dell'offerta formativa più completa e attendibile. L'organizzazione delle risorse umane presenta alcune criticità dovute principalmente al ridotto numero di personale ATA, sia in termini di Collaboratori Scolastici, che di Assistenti Amministrativi. Ciò comporta difficoltà nella sorveglianza, assistenza e pulizie nei plessi e una difficile gestione degli uffici amministrativi che si trovano ad affrontare una sempre crescente mole di adempimenti. Un'altra criticità è costituita dalla mancanza di stabilità del personale scolastico, soprattutto in alcuni plessi, dove è presente una notevole percentuale di docenti incaricati annuali e supplenze temporanee.



senso di appartenenza e la condivisione dei valori culturali del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un Piano di formazione in base alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti adeguato alla realtà dell'Istituto. Il piano annuale di formazione dell'Istituto collega le priorità e i traguardi del RAV alle aree di processo selezionate e alle priorità indicate nel Piano Nazionale di formazione. Dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti è emersa la necessità di attivare un corso di formazione sulla robotica al quale hanno partecipato i docenti delle Scuola Primaria e Secondaria di I°. Un gruppo di docenti ha partecipato al corso di formazione sull'e-twinning per venire incontro all'esigenze espresse nel PTOF. Nell'anno scolastico 2022-23 gran parte del personale docente e ATA, ha rinnovato l'aggiornamento/ formazione di merito di sicurezza, primo soccorso e antincendio. Le esperienze professionali dei docenti e del personale ATA vengono valorizzate, secondo le diverse disponibilità utilizzate in attività curriculari, di progetto e nei percorsi formativi. Le commissioni / gruppi di lavoro sono organizzate in modo funzionale rispetto al PTOF. Per rendere più agevole e incrementare l'utilizzo delle buone pratiche sono state predisposte in un drive condiviso, schede descrittive per la documentazione delle esperienze didattiche significative. Foto, immagini e video

Punti di debolezza

Si ritiene necessario individuare un referente per la programmazione e l'organizzazione delle attività di formazione dei docenti.



vengono pubblicate sul sito ed anche attraverso i canali social Facebook e Instagram dell'Istituto. L'Istituto ha aderito alla rete territoriale per la formazione indirizzata a gruppi di docenti dei tre ordini di scuola e finalizzata al consolidamento delle competenze metodologiche didattiche per la costruzione di un ambiente di apprendimento funzionale ai bisogni educativi di ogni alunno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'istituto è inserito a livello istituzionale nella rete di Ambito 4 per la formazione. Determinanti sono i Protocolli d'Intesa e il Patto per la Scuola che l'istituto stipula con le Amministrazioni Comunali sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico. Significativi per il coinvolgimento del territorio sono i numerosi progetti. L'istituto pone una particolare attenzione alla comunicazione sia attraverso il Registro elettronico, il sito e anche attraverso le mail che vengono inviate dalla segreteria direttamente ai genitori. Anche nel corrente anno scolastico la customer satisfaction dell'utenza è stata realizzata in modalità digitale attraverso la compilazione di moduli google che non hanno evidenziato criticità in tutti gli ordini di scuola rispetto alla comunicazione.

Punti di debolezza

La partecipazione alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali effettuata in presenza ha fatto registrare una bassa percentuale di presenze nonostante questa occasione sia un importante momento di presentazione delle linee essenziali del PTOF della scuola, del regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in Inglese nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

TRAGUARDO

Raggiungere in Inglese punteggi in linea o superiori rispetto alla media nazionale nelle classi V della scuola Primaria e III della Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Orientare l'educazione degli studenti e i percorsi realizzati dall'Istituto all'apertura all'orizzonte europeo, puntando sull'internazionalizzazione e quindi sulle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL o E-twinning/ Erasmus+
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare diverse metodologie didattiche innovative (Tutoring, Cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate...)
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di prove d'istituto, sul modello INVALSI, nelle classi intermedie (classi III e IV della scuola Primaria; classi I e II della scuola Secondaria) per monitorare le competenze in L1, L2 e nell'area logico-matematica.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare i Dipartimenti disciplinari in un'ottica verticale e orizzontale affinché venga favorito uno scambio tra docenti dello stesso ordine e di ordini differenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

TRAGUARDO

L'80% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO in fase di certificazione finale nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Orientare l'educazione degli studenti e i percorsi realizzati dall'Istituto all'apertura all'orizzonte europeo, puntando sull'internazionalizzazione e quindi sulle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL o E-twinning/ Erasmus+
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Il 70% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Motivare i ragazzi allo studio delle materie tecnico-scientifiche e all'espressività (STEAM) aiutandoli a comprendere i propri interessi e attitudini.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare diverse metodologie didattiche innovative (Tutoring, Cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate...)
5. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare l'educazione alla lettura come competenza chiave e l'ambiente della Biblioteca innovativa come centro di documentazione, di formazione permanente, di integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività finalizzate alla coesione del gruppo ed alla riduzione dei conflitti e delle situazioni di isolamento nella classe, ponendo l'accento sui concetti di "pace" e "gentilezza".
7. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti inerenti allo star bene a scuola nelle sue diverse accezioni, mirando al benessere fisico, psicologico ed emotivo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare attività focalizzate sulle emozioni e orientate allo stare bene a scuola lavorando sulle Soft Skills





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La forte criticità dei risultati nelle prove Invalsi di Inglese per le classi quinte (a. s. 2021/22), che al termine del triennio 2022-25 saranno le classi terze, quindi le classi in uscita dal I ciclo, ha determinato la scelta di migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in Inglese nella scuola Primaria e in quella Secondaria come priorità, ponendo un traguardo da raggiungere in tre anni. Anche la scelta dell'istituto di puntare sull'internazionalizzazione (eTwinning e Erasmus+) risponde all'esigenza di ricorrere a metodologie e tipologie di percorsi innovative per raggiungere l'obiettivo. La scelta della seconda priorità-traguardo è stata determinata invece dalla consapevolezza, accresciuta nel periodo della Didattica a distanza, che gran parte delle difficoltà e degli insuccessi evidenziati dai nostri studenti nelle più diverse aree dell'apprendimento, derivino da un lato dal mancato sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, dall'altro da una scarsa valorizzazione dell'identità personale, indispensabile anche per costruire un'interazione positiva con gli altri - in altre parole da uno sviluppo non ancora adeguato delle "Soft Skills".